



USB - Area Stampa

La ricerca si toglie l'elmetto! Come stiamo lottando per non essere complici di genocidi e profitti di guerra



Nazionale, 10/02/2026

La consapevolezza che, come ricerca, siamo direttamente coinvolti nella svolta guerrafondaia europea, amplificata da un governo italiano di estrema destra, è ancora poca. Nonostante centinaia di firme raccolte nei vari enti, le risposte dei vertici sono state strumentali, parziali e, a volte, anche mistificanti. Ad esempio, al CNR il CDA ha prodotto un documento di risposta alle istanze del personale assolutamente vuoto, difendendo la libertà di 'ricercare' in tutti i campi. Inoltre, giungono notizie di 'spinte' alla partecipazione a bandi di finanziamento diretto alla ricerca militare. Grazie alle inchieste della giornalista ed attivista **Linda Maggiori** abbiamo scoperto le collaborazioni tra alcuni istituti dell'ente e l'accademia israeliana. Tali collaborazioni sono direttamente correlate a ricerche per fini militari e quindi potrebbero indicare un diretto coinvolgimento con il genocidio in atto nella striscia di Gaza.

Questa situazione impone un'accelerazione netta e non più rinviabile verso il riconoscimento dell'obiezione di coscienza per le lavoratrici e i lavoratori della Ricerca Pubblica, come strumento di lotta concreta contro l'inserimento coatto nei progetti di ricerca militare. Proprio per avviare questa nuova fase di consapevolezza e conflitto, **USB Ricerca ha organizzato un convegno il 13 febbraio** all'Università La Sapienza. Durante il convegno cercheremo di capire come strutturare la lotta contro la deriva militarista della ricerca pubblica negli enti e nelle università italiane tenendo conto dell'esperienza di vari soggetti sociali.

Università e lotte degli studenti nel mirino della repressione. Le loro lotte possono darci la misura di come i giovani, che saranno il futuro della ricerca, siano consapevoli di ciò che si può fare per bloccare la filiera della guerra. Ascolteremo l'esperienza di lotta di **Cambiare**

**Rotta**, sempre in prima linea durante le manifestazioni contro il bando MAECI (Ministero degli Affari Esteri) con Israele e i rapporti tra formazione e complesso militare industriale e contro le politiche liberticide.

**Fabio Marcelli**, giurista del Centro di Ricerca ed Elaborazione per la Democrazia, ci spiegherà come la ricerca giuridica può alzare il livello, denunciando le collaborazioni al genocidio e ai golpe americani, e che tutti possiamo avere un ruolo in questa lotta.

Il giuslavorista **Arturo Salerni** ci spiegherà l'obiezione di coscienza nella ricerca e il successivo riconoscimento dello status di obiettore, per tutti i lavoratori degli EPR, che dovrà passare anche per un percorso giudiziario.

Il convegno dal titolo "**La ricerca rifiuta l'elmetto**" fornirà un quadro pratico e materiale di come un'organizzazione, anche con eventi come questo, deve costruire la difesa di chi è sceso e scenderà in campo nel mondo del lavoro.

L'evento si terrà il **13 febbraio 2025 dalle 15:00 alle 17:30, in presenza** presso l'Aula T02 della facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Università La Sapienza, e **da remoto** su: <https://www.youtube.com/@SindacatoUSBufficiale/featured>

**Interverranno:**

**Fabio Marcelli**, Co-presidente CRED

**Arturo Salerni**, giurista

**Filippo Girardi**, Cambiare Rotta

**Linda Maggiori**, giornalista e attivista

Introduce Giovanna Rinaldi USB INAF

Conclude Claudio Argentini USB ISS

**Esecutivo USB PI Ricerca**